ALL. LETT. N. 1 ALLA DELIBERA
C.C. N° 79 del 30 GIU. 2010

Città di Melegnano

(Provincia di Milano)

Area Opere Pubbliche, Patrimonio ed Ambiente

REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEL CENTRO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI ED ASSIMILATI , UBICATO IN VIALE DELLA REPUBBLICA, 1 - MELEGNANO

INDICE

Premessa 3

Finalità 3

Definizioni 3

ART. 1 Localizzazione e gestione del Centro di Raccolta 4

ART. 2 Orari di apertura del Centro di Raccolta 4

ART. 3 Rifiuti conferibili dalle utenze domestiche e non domestiche 4

ART. 4 Modalità di conferimento dei rifiuti 7

ART. 5 Modalità di deposito dei rifiuti 10

ART. 6 Durata del deposito dei rifiuti 11

ART. 7 Modalità di accesso delle utenze domestiche 11

ART. 8 Modalità di accesso delle utenze non domestiche 11

ART. 9 Obblighi del soggetto gestore 12

ART. 10 Obblighi degli utenti 14

ART. 11 Manutenzione ordinaria e a carattere eccezionale 15

ART. 12 Interventi in situazioni di emergenza 15

ART. 13 Controlli 15

ART. 14 Regime Sanzionatorio 16

ART. 15 Osservanza di altre disposizioni 16

ART. 16 Entrata in vigore del Regolamento 16

Premessa

Il presente Regolamento di gestione del Centro di Raccolta comunale per la raccolta differenziata dei rifiuti urbani ed assimilati, è redatto ai sensi degli artt. 3 e 7 del D. Lgs. 267/2000 e nel rispetto delle vigenti norme in materia di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani ed, in particolare, in conformità a quanto stabilito da:

- D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.;
- D.M. 8 aprile 2008;
- DM 13 maggio 2009;
- Decreto 28 aprile 1998, n.406;
- Deliberazione n.2 del 20 luglio 2009 Albo Nazionale Gestori Ambientali;
- Legge 205/2008 art.4 – quinquies.

Finalità

Il centro di raccolta attrezzato per la raccolta differenziata è un'area accessibile al pubblico, nella quale i cittadini residenti e i proprietari di immobili presenti sul territorio comunale , possono conferire le varie tipologie di rifiuti urbani ed assimilati che, per qualità e/o quantità e/o dimensioni, non possono essere prelevati durante lo svolgimento dei normali servizi di raccolta domiciliare dei rifiuti sul territorio.

Il servizio di raccolta differenziata si propone le seguenti finalità:

a) consentire un più facile recupero delle frazioni presenti nei rifiuti per le quali esista o possa essere promosso un mercato;
b) ridurre la quantità e pericolosità dei rifiuti da avviare allo smaltimento finale, assicurando maggiori garanzie di protezione ambientale;
c) favorire la produzione di compost di qualità, garantendo la disponibilità di residui organici non contaminati.

L'organizzazione del servizio di raccolta differenziata deve perseguire un positivo rapporto costi/benefici; nella valutazione dei benefici, oltre alle minori spese sostenute per lo smaltimento tradizionale e gli eventuali ricavi ottenuti dalla vendita delle materie e dall'energia recuperate, è valutato il miglioramento delle condizioni ambientali locali.

Definizioni

- Per "raccolta differenziata" si intende la raccolta idonea a raggruppare i rifiuti urbani ed assimilati in frazioni merceologiche omogenee, compresa la frazione organica "umida", destinate al riutilizzo e al recupero di materia prima.
- Per "servizio di raccolta differenziata" si intende l'organizzazione della separazione di determinate frazioni di rifiuti fin dalla fase di conferimento finalizzato a ridurre la quantità e pericolosità dei rifiuti da smaltire ed a favorire il recupero di materiali ed energia dai rifiuti.
- Per "Centro di Raccolta" differenziata dei rifiuti urbani ed assimilati si intende un'area dotata di idonee attrezzature e caratteristiche compositive a cui possono accedere direttamente le utenze, destinata al conferimento diretto differenziato, in appositi contenitori, delle frazioni di rifiuto destinati al recupero/riciclo ed al loro stoccaggio temporaneo. Presso il Centro di

Raccolta non sono previste operazioni o trattamenti di selezione dei materiali conferiti.

- Per "utenze domestiche" si intendono i residenti nel Comune di Melegnano regolarmente inscritti ai ruoli per la riscossione della TIA, ai sensi del vigente Regolamento; sono altresì considerate "utenze domestiche" anche le persone non residenti nel Comune di Melegnano ma regolarmente iscritte ai ruoli per la riscossione della TIA.
- Per "utenze non domestiche" si intendono le attività artigianali, commerciali, industriali e di servizio la cui azienda abbia sede legale/operativa riconosciuta all'interno dei territorio comunale di Melegnano, regolarmente inscritta ai ruoli per la riscossione della TIA, ai sensi del vigenti Regolamento.
- Per "conferimento" si intendono le operazioni compiute dai produttori di rifiuti per consegnare i materiali della raccolta differenziata ai servizi di raccolta.
- Per "rifiuti assimilati agli urbani" si intendono i rifiuti speciali compresi negli elenchi allegati alla deliberazione di Consiglio comunale n. 73 del 20/5/1998 resi "urbani" in base al criterio della qualità e della quantità.
- Per "soggetto gestore" colui che gestisce il centro e che ai sensi del DM 04.04.2009 e s.m.i. è iscritto all'Albo Nazionale Gestori Ambientali nella cat.1 "Raccolta e trasporto dei rifiuti urbani" per la gestione dei centri di raccolta.
- Per "rifiuti ingombranti" si intendono rifiuti residui di grandi dimensioni che non trovano collocazione in altre tipologie di raccolta differenziata quali beni di arredamento e impiego domestico provenienti da fabbricati o insediamenti civili in genere.

ART. 1 - Localizzazione e gestione del Centro di Raccolta

Il Centro di Raccolta è ubicato nel territorio del Comune di Melegnano. La gestione è affidata interamente ad un soggetto gestore avente i requisiti del D.M. 8 aprile 2008 e s.m.i. il quale è autorizzato a gestirlo anche su un'area di sua proprietà.

Il soggetto gestore è responsabile delle attività svolte all'interno del Centro di Raccolta, della tenuta degli atti tecnico/amministrativi secondo vigenti disposizioni legislative.

ART. 2 - Orari di apertura del Centro di Raccolta

Il Centro di Raccolta osserva gli orari (estivo ed invernale) stabiliti dell'ente gestore in accordo con il comune di Melegnano; detti orari verranno divulgati a mezzo di manifesti o altre forme di pubblicità.

Vengono fissati come giorni di chiusura tutte le festività nazionali e locali.

In considerazione delle esigenze operative l'articolazione relativa agli orari e alle giornate di apertura del Centro di Raccolta sarà differenziata per i conferimenti delle:

- utenze residenziali (domestiche);
- utenze produttive/artigianali/commerciali (non domestiche).

ART. 3 - Rifiuti conferibili dalle utenze domestiche e non domestiche

Per le utenze domestiche possono essere conferiti al Centro di Raccolta le frazioni di rifiuto di seguito elencate, nella colonna domestica, purché in modiche quantità ed esclusivamente

provenienti dalle proprie abitazioni private.

Per le utenze non domestiche possono essere conferiti al Centro di Raccolta le tipologie di rifiuti assimilati agli urbani, compresi gli scarti della lavorazione, a condizioni che i rifiuti stessi provengano esclusivamente dalle superfici della propria attività assoggettate al pagamento della tariffa sotto elencati nella colonna aziende (assimilati).

FRAZIONE STOCCATA	MODALITA' STOCCAGGIO	CER	ORIGINE RIFIUTO		RIFIUTO AVVIATO A	
			DOMESTICA	AZIENDE (ASSIMILATI)	RECUPERO (R)	SMALTI MENTO (D)
IMBALLAGGI E RIFIUTI CARTA CARTONE	1 presscontainer 30 mc 1 cassone da 38 mc	200101 150101	X	X	X	
FRAZIONE ORGANICA UMIDA	2 cassoni con coperchio da 22 mc	200108 200302	X		X	
IMBALLAGGI IN LEGNO E RIFIUTI LEGNOSI	2 box in c.a. da 40 mc	150103 200138 200137*	X	X	X	
IMBALLAGGI IN METALLO E RIFIUTI METALLICI	1 box in c.a. da 40 mc	150104 200140	X	X	X	
IMBALLAGGI IN VETRO E RIFIUTI IN VETRO	2 cassoni da 38 mc	150107 200102	X	X	X	
IMBALLAGGI IN PLASTICA (ANCHE POLISTIROLO)	1 cassone 38 mc	150102	X		X	
SFALCI E POTATURE	1 box in c.a. da 100 mc	200201	X	X	X	
RIFIUTI MISTI DALL'ATTIVITA' DI COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE DIVERSI DA QUELLI CUI LE VOCI 170901* - 170902* - 170903* (SOLO DA PICCOLI INTERVENTI DI RIMOZIONE ESEGUITI DIRETTAMENTE DAL CONDOTTORE DELLA CIVILE ABITAZIONE)	1 cassone 22 mc	170904	X		X	
ELETTRODOM. IN DISUSO - GRANDI BIANCHI – RAEE 2	1 cassone 38 mc con coperchio	200136	X		X	

COMPONENTI ELETTRONICI – RAEE 4	1 cassone 28 mc	200136 200135*	X		X	
TELEVISORI E MONITOR – RAEE 3	1 cassone 38 mc con coperchio	200135*	X		X	
FRIGORIFERI – RAEE 1	1 cassone 38 mc con coperchio	200123*	X		X	
TUBI FLUORESC. E ALTRI RIFIUTI CONTENENTI MERCURIO – RAEE 5	1 contenitore 1 mc	200121*	X		X	
OLI E GRASSI COMMESTIBILI	15 contenitori da 50 litri	200125	X		X	
OLI E GRASSI DIVERSI DAL PUNTO PRECEDENTE AD ESMPIO OLI MINERALI ESAUSTI	1 cisterna da 500 litri	200126*	X		X	
TONER PER STAMPA ESAURITI DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 080317* (PROVENIENTI DA UTENZE DOMESTICHE)	2 ecobox da 0,5 mc	080318	X		X	
COMPONENTI RIMOSSI DA APPARECCHIATURE FUORI USO DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 160125 (LIMITATAMENTE A TONER E CARTUCCE DI STAMPA PROVENIENTI DA UTENZE DOMESTICHE)	1 ecobox da 0,5 mc	160216	X		X	
CARTUCCE E TONER ESAURITE	1 ecobox da 0,5 mc	200399	X		X	
RIFIUTI INGOMBRANTI	2 cassonl da 38 mc	200307	X	X		X
FARMACI	2 contenitori da 1 mc	200131 200132	X			X
VERNICI INCHIOSTRI ADESIVI E RESINE	1 contenitore 1 mc	200127* 200128	X			X
DETERGENTI CONTENENTI SOSTANZE PERICOLOSE	1 contenitore 1 mc	200129*	X			X

DETERGENTI DIVERSI DA QUELLI AL PUNTO PRECEDENTE	1 contenitore 1 mc	200130	X			X
CONTENITORI T/F C	1 contenitore 1 mc	150110* 150111*	X			X
PNEUMATICI FUORI USO (SOLO SE CONFERITI DA UTENZE DOMESTICHE)	1 cassone 38 mc	160103	X		X	
BATTERIE E ACCUMULATORI DI CUI ALLE VOCI 160601* - 160602 – 160603 PROVENIENTI DA UTENZE DOMESTICHE	2 contenitori da 1 mc	200133*	X		X	
BATTERIE E ACCUMULATORI DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 200133*	1 contenitore 1 mc	200134	X		X	
GAS IN CONTENITORIE A PRESSIONE LIMITATAMENTE AD ESTINTORI E AREOSOL A USO DEMESTICO	1 contenitori da 1 mc	160504* 160505	X		X	
MISCUGLI O SCORIE DI CEMENTO, MATTONI, MATTONELLE, CERAMICHE DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALLA VOCE 170160* (SOLO DA PICCOLI INTERVENTI DI RIMOZIONE ESEGUITI DIRETTAMENTE DAL CONDOTTORE DELLA CIVILE ABITAZIONE)	1 cassone 38 mc	170107	X		X	

Non possono essere conferiti i rifiuti raccolti a porta a porta della frazione secca non riciclabile ("sacco trasparente");
ad eccezione dei rifiuti raccolti abbandonati che vengano rinvenuti su suolo pubblico dagli operatori del soggetto gestore e durante lo svolgimento di manifestazioni promosse dal Comune.

ART. 4 - Modalità di conferimento dei rifiuti

4.1 *Carta e cartone*

Gli utenti dovranno conferire il materiale direttamente nell'apposito cassone scarrabile posto all'interno del Centro di Raccolta.
Il materiale dovrà essere conferito pulito, piegato e privo di corpi estranei che ne compromettano

l'accettabilità da parte dell'impianto di recupero.
Il materiale dovrà essere liberato dai contenitori utilizzati per il trasporto; questi ultimi dovranno essere avviati allo smaltimento/recupero mediante conferimento negli appositi cassoni/contenitori.

4.2 *Vetro*

Gli utenti dovranno conferire il materiale direttamente nell'apposito cassone scarrabile posto all'interno del Centro di Raccolta.
Le bottiglie ed i barattoli dovranno essere vuoti, privi del tappo di chiusura e privi di corpi estranei che ne compromettano l'accettabilità da parte dell'impianto di recupero.
Il materiale dovrà essere liberato dai contenitori utilizzati per il trasporto; questi ultimi dovranno essere avviati allo smaltimento/recupero mediante conferimento negli appositi cassoni/contenitori.

4.3 *Plastica*

Gli utenti dovranno conferire il materiale direttamente nell'apposito cassone scarrabile posto all'interno del Centro di Raccolta.
Il materiale dovrà essere conferito pulito, privo di corpi estranei che ne compromettano l'accettabilità da parte dell'impianto di recupero.
Il materiale dovrà essere liberato dai contenitori utilizzati per il trasporto; questi ultimi dovranno essere avviati allo smaltimento/recupero mediante conferimento negli appositi cassoni/contenitori.

4.4 *Verde (scarti vegetali)*

I rifiuti vegetali provenienti dalle attività di manutenzione del verde che comprendono gli sfalci d'erba, il fogliame, gli scarti ligneo cellulosici e le potature con ramaglia avente diametro max di cm. 4/5 e lunghezza max di mt. 2, dovranno essere conferiti direttamente nell'apposita platea posta all'interno del Centro di Raccolta.
Il materiale dovrà essere ridotto di volume per quanto possibile al fine di occupare minor spazio possibile.
Il materiale dovrà essere privo di corpi estranei (carta, plastica, metalli, inerti, vetro, ecc.) che ne compromettano l'accettabilità da parte dell'impianto di recupero.
Il materiale dovrà essere liberato dai contenitori utilizzati per il trasporto; questi ultimi dovranno essere avviati allo smaltimento/recupero mediante conferimento negli appositi cassoni/contenitori.

4.5 *Materiali ferrosi*

Gli utenti dovranno conferire il materiale direttamente nell'apposito box in CA posto all'interno del Centro di Raccolta.
Il materiale dovrà essere privo di corpi estranei (carta, plastica, vetro, inerti, ecc.) e contenitori etichettati "T/F" che ne compromettano l'accettabilità da parte dell'impianto di recupero.
Il materiale dovrà essere liberato dai contenitori utilizzati per il trasporto; questi ultimi dovranno essere avviati allo smaltimento/recupero mediante conferimento negli appositi cassoni/contenitori.

4.6 *Inerti*

Gli utenti dovranno conferire il materiale direttamente nell'apposito cassone scarrabile posto all'interno del Centro di Raccolta.
Il materiale conferito dovrà essere di modesta quantità, esclusivamente proveniente da piccole demolizioni domestiche e privo di materiali diversi che ne compromettano l'accettabilità da parte dell'impianto di recupero.
Le imprese edili non possono conferire inerti presso il Centro di Raccolta .
Qualora il personale di controllo rilevasse quantitativi ingenti di inerti in entrata, conferiti dello

stesso utente, potrà contattare gli uffici comunali al fine di verificarne la provenienza e pianificarne la ricettibilità nel tempo.

4.7 *Ingombranti*

Gli utenti dovranno conferire il materiale direttamente nell'apposito cassone scarrabile posto all'interno del Centro di Raccolta.

Il materiale dovrà essere, per quanto possibile, ridotto di volume.

Il materiale conferito non dovrà essere costituito, anche solo in parte e per quanto possibile, da altri materiali per cui è prevista apposita differenziazione (vetro, legno, metallo, ecc.) ed in particolar modo non dovranno essere conferiti componenti classificabili come rifiuti pericolosi.

4.8 *Tubi fluorescenti (RAEE gruppo 5), accumulatori al piombo, pile, toner e cartucce esauste, contenitori "T/F", farmaci, estintori ,vernici e contenitori vernici*

Gli utenti dovranno conferire il materiale direttamente negli appositi contenitori posti all'interno del Centro di Raccolta, nell'area RUP.

Il materiale dovrà essere privo di corpi estranei (carta, plastica, metalli, inerti, vetro, ecc.) che ne compromettano l'accettabilità da parte dell'impianto di recupero.

Il materiale dovrà essere liberato dai contenitori utilizzati per il trasporto; questi ultimi dovranno essere avviati allo smaltimento/recupero mediante conferimento negli appositi cassoni/contenitori.

4.9 *Olii vegetali e minerali*

Gli utenti dovranno versare i materiali direttamente negli appositi contenitori posti all'interno del Centro di Raccolta, nell'area RUP (Rifiuti Urbani Pericolosi).

Gli oli dovranno essere conferiti mediante utilizzo di contenitori a tenuta stagna; questi ultimi dovranno essere avviati allo smaltimento/recupero mediante conferimento negli appositi cassoni/contenitori.

4.10 *Legno*

Gli utenti dovranno conferire il materiale direttamente nell'apposito box in C.A. posto all'interno del Centro di Raccolta.

Il materiale dovrà essere, per quanto possibile, ridotto di volume.

4.11 *Frigoriferi e frigocongelatori (RAEE gruppo 1)*

Per il conferimento dei beni durevoli sopra indicati, gli utenti dovranno conferire il materiale integro, compreso l'eventuale residuo di gas freon presente nell'elettrodomestico, direttamente nell'apposito cassone all'interno del Centro di Raccolta.

4.12 *Lavatrici, lavastoviglie, ecc (RAEE gruppo 2)*

Per il conferimento dei beni durevoli sopra indicati, gli utenti dovranno conferire il materiale integro, direttamente nell'apposito cassone all'interno del Centro di Raccolta.

4.13 *TV e monitor (RAEE gruppo 3)*

Per il conferimento dei beni durevoli sopra indicati, gli utenti dovranno conferire il materiale integro, direttamente nell'apposito cassone all'interno del Centro di Raccolta.

4.14 *Componenti elettronici (RAEE gruppo 4)*

Per il conferimento dei beni durevoli sopra indicati, gli utenti dovranno conferire il materiale integro, direttamente nell'apposito cassone all'interno del Centro di Raccolta.

4.15 *Pneumatici*

Gli utenti dovranno conferire il materiale direttamente nell'apposito cassone scarrabile posto

all'interno del Centro di Raccolta.

Le imprese del settore non possono conferire pneumatici presso il Centro di Raccolta .

Il materiale conferito non dovrà essere costituito, anche solo in parte e per quanto possibile, da altri materiali ad esempio cerchioni e parti in ferro.

4.16 Frazione organica umida

Il materiale potrà essere conferito direttamente negli appositi cassoni scarrabili posto all'interno del Centro di Raccolta, esclusivamente dal personale operativo addetto alla raccolta di tale frazione sul territorio cittadino.

ART. 5 - Modalità di deposito dei rifiuti

Il deposito dei rifiuti per tipologie omogenee deve essere realizzato secondo modalità appropriate e in condizioni di sicurezza; in particolare, fatte salve eventuali riduzioni volumetriche effettuate su rifiuti solidi non pericolosi per ottimizzarne il trasporto, il deposito dei rifiuti recuperabili non deve modificarne le caratteristiche, compromettendone il successivo recupero.

Le operazioni di deposito devono essere effettuate evitando danni ai componenti che contengono liquidi e fluidi.

Per i rifiuti pericolosi devono essere rispettate le norme che disciplinano il deposito delle sostanze pericolose in essi contenute.

I contenitori o i serbatoi fissi o mobili devono possedere adeguati requisiti di resistenza, in relazione alle proprietà chimico-fisiche ed alle caratteristiche di pericolosità dei rifiuti stessi, nonché sistemi di chiusura, accessori e dispositivi atti ad effettuare, in condizioni di sicurezza, le operazioni di riempimento, di travaso e di svuotamento.

I rifiuti liquidi devono essere depositati, in serbatoi o in contenitori mobili (p.es. fusti o piccole taniche) dotati di opportuni dispositivi antitraboccamento e contenimento, al coperto. Le manichette ed i raccordi dei tubi utilizzati per il carico e lo scarico dei rifiuti liquidi contenuti nelle cisterne sono mantenuti in perfetta efficienza, al fine di evitare dispersioni nell'ambiente. Sui recipienti fissi e mobili deve essere apposta apposita etichettatura con l'indicazione del rifiuto contenuto, conformemente alle norme vigenti in materia di etichettatura di sostanze pericolose.

Il deposito di oli minerali usati deve essere realizzato nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 95/1992 e succ. mod., e al D.M. 392/1996.

Il deposito degli accumulatori deve essere effettuato in appositi contenitori stagni dotati di sistemi di raccolta di eventuali liquidi che possono fuoriuscire dalle batterie stesse.

I rifiuti pericolosi, nonché i rifiuti in carta e cartone devono essere protetti dagli agenti atmosferici.

La frazione organica umida deve essere conferita in cassoni a tenuta stagna, dotati di sistema di chiusura.

I rifiuti infiammabili devono essere depositati in conformità con quanto previsto dalla normativa vigente in materia.

E' necessario adottare idonee procedure per evitare di accatastare rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) senza opportune misure di sicurezza per gli operatori e per la integrità delle stesse apparecchiature.

I RAEE dovranno essere depositati secondo i raggruppamenti di cui all'Allegato I del D.M. 185/2007.

ART. 6 - Durata del deposito dei rifiuti

La durata del deposito di ciascuna frazione merceologica conferita al centro di raccolta non deve essere superiore ai tre mesi.

La frazione organica umida deve essere avviata agli impianti di recupero entro 72 ore, al fine di prevenire la formazione di emissioni odorigene.

ART. 7 - Modalità di accesso delle utenze domestiche

Il conferimento dei rifiuti differenziati, di cui all'art. 3 del presente Regolamento, all'interno del Centro di Raccolta è concesso, alle utenze domestiche, in forma gratuita, senza che nulla sia dovuto per nessun motivo.

Il conferimento diretto dovrà svolgersi seguendo le indicazioni del personale di controllo e delle segnaletiche presenti all'interno del Centro di Raccolta. Il deposito dei materiali differenziati dovrà avvenire direttamente all'interno degli appositi "cassoni scarrabili" e/o "contenitori a tenuta" e/o platee di raccolta presenti nel Centro di Raccolta. Il personale di controllo potrà verificare l'identità del conferitore e la sua iscrizione a ruolo per la TIA, chiedendo il documento di identità e l'ultima bolletta emessa pagata.

I rifiuti provenienti da attività domestiche potranno essere accettati anche se il conferimento avviene da parte di una ditta che trasporta tali rifiuti per conto dell'utente, purché venga accompagnato dall'utente proprietario del rifiuto stesso, che dovrà esibire al momento dell'ingresso al Centro di Raccolta, l'ultima bolletta rifiuti pagata, documento di riconoscimento ed apposito modulo riportante le origini domestiche, le tipologie di rifiuti consegnate, le relative quantità e firmato dal cittadino stesso (allegato I). Tale modulistica ha valenza di autocertificazione. In caso contrario i rifiuti conferiti verranno considerati provenienti da attività no domestica. Il mezzo utilizzato potrà essere sottoposto alla pesata in entrata ed in uscita dal Centro di Raccolta.

Il personale addetto al centro di raccolta potrà, a suo insindacabile giudizio, non autorizzare il conferimento qualora siano già stati raggiunti i limiti massima di capacità ricettiva.

ART. 8 - Modalità di accesso delle utenze non domestiche

Le utenze non domestiche, aventi sede nel territorio del comunale ed iscritte a ruolo per la TIA, potranno usufruire del servizio limitatamente alle tipologie di rifiuti di cui all'art. 3 assimilati agli urbani, compresi gli scarti delle lavorazioni, a condizioni che i rifiuti stessi provengano esclusivamente dalle superfici della propria attività. Si precisa che non possono essere assimilati ai Rifiuti Solidi Urbani (R.S.U.) i rifiuti che si formano nelle aree produttive, compresi i magazzini di materie prime e di prodotti finiti, salvo i rifiuti prodotti negli uffici, nelle mense, negli spacci, nei bar e nei locali al servizio dei lavoratori o comunque aperti al pubblico (art. 195 – comma 2 – lettera e) del D.Lgs. 152/2006). Si sottolinea, inoltre, che alle aziende è tassativamente vietato conferire qualsiasi frazione di rifiuto riconducibile a Rifiuti Urbani Pericolosi (R.U.P.).

L'accesso alle utenze non domestiche sarà consentito nei giorni e negli orari stabiliti dal gestore del servizio in accordo con l'Amministrazione Comunale, come dal precedente art. 2. Negli altri giorni ed orari di apertura del Centro, le utenze non domestiche non potranno conferire i loro rifiuti.

Le utenze non domestiche, prima di recarsi presso il Centro di Raccolta, dovranno stipulare apposita Convenzione con MEA (allegato II) e dovranno munirsi di apposito formulario di identificazione per il trasporto dei rifiuti (allegato III), ogniqualvolta la quantità trasportata superi i 30 kg o i 30 litri. Si ricorda, infatti, che ai sensi dell'art. 193 "Trasporto dei rifiuti", comma 1, del D.Lgs n. 152 del 3 aprile 2006 "Norme in materia ambientale", e successive modifiche ed integrazioni, *"Durante il trasporto effettuato da enti o imprese i rifiuti sono accompagnati da un formulario di identificazione (...)"* e che ai sensi del comma 4 del medesimo articolo *"Le disposizioni di cui al comma 1 non si applicano (...) ai trasporti di rifiuti che non eccedano le quantità di trenta chilogrammi o di trenta litri"*. Nella compilazione del formulario di identificazione del rifiuto occorrerà indicare gli estremi autorizzativi dell'impianto di destino dei rifiuti, ovvero del Centro di Raccolta, nonché gli eventuali estremi autorizzativi per il trasporto.
Il mezzo utilizzato sarà sottoposto alla pesata in entrata ed in uscita dal Centro di Raccolta ed ai sensi del DM 8 aprile 2008 e s.m.i. verrà compilato il modello A (allegato IV).
Al fine di consentire il corretto funzionamento del Centro di Raccolta, le varie tipologie di rifiuti saranno accettate compatibilmente con le capacità di ricezione dei singoli contenitori presenti all'interno della stessa e il deposito non dovrà essere superiore ai tre mesi.
Le attività operanti nel settore del verde (es. giardinieri, florovivaisti, ecc.) potranno conferire gli scarti vegetali provenienti dallo svolgimento della propria attività esclusivamente presentando allegato al formulario il modulo (allegato I) firmato dall'Amministratore di Condominio o dal cittadino residente, che attesti la provenienza del rifiuto dal territorio comunale.
Le attività operanti nel settore dei beni di consumo durevoli potranno conferire i RAEE provenienti dallo svolgimento della propria attività esclusivamente con le modalità previste dal D.M. n. 65 del 8/3/10.
Le associazioni di volontariato, le parrocchie, le scuole e le forze dell'ordine aventi sede sul territorio comunale potranno accedere al centro senza formulario, ma dovranno comunque compilare il modulo (allegato I) firmato dal presidente/legale rappresentante/direttore/parroco, che attesti la provenienza del rifiuto dal territorio comunale.
La società incaricata dal Comune di Melegnano della manutenzione del verde pubblico potrà accedere al centro di raccolta se in possesso di apposita documentazione rilasciata dall'ufficio comunale competente attestante la provenienza e le quantità.

ART. 9 - Obblighi del soggetto gestore

Oltre all'apertura, chiusura e presidio con personale idoneamente formato, durante gli orari di apertura del Centro di Raccolta nelle giornate di cui al precedente art. 2 del presente Regolamento, sarà compito del soggetto gestore:

- consentire l'accesso graduale degli utenti al centro;
- effettuare un accurato controllo visivo dei rifiuti conferiti ai fini dell'ammissione e controllarne il corretto conferimento negli appositi spazi/contenitori;
- verificare l'accettazione dei materiali conferibili ammessi nel rispetto degli obiettivi e dei limiti indicati al precedente art. 3 del presente Regolamento;
- dare agli utenti le necessarie indicazioni per assicurare un corretto conferimento differenziato delle varie tipologie di rifiuti negli appositi contenitori;

- sensibilizzare l'utenza ad un corretto e maggiore conferimento differenziato dei rifiuti;
- aiutare gli utenti che ne facciano espressa richiesta ad immettere nei contenitori i rifiuti particolarmente voluminosi e/o pesanti;
- unicamente quando venga esplicitamente richiesto dall'Amministrazione Comunale per fini statistici, registrare a mezzo di sistemi informatici e/o manualmente su un apposito registro i dati del documento di riconoscimento, la data, il nominativo, la residenza, la tipologia ed il quantitativo stimato del rifiuto conferito, e far apporre a fianco, in apposita casella, la firma leggibile dell'utente conferente. Il tutto nel pieno rispetto della vigente normativa in materia;
- rimuovere nei giorni di apertura eventuali rifiuti, rientranti nelle tipologie di cui al precedente Art. 3 del presente Regolamento, abbandonati nelle immediate adiacenze del Centro, immettendoli negli appositi contenitori presenti all'interno del Centro stesso;
- segnalare agli Uffici comunali competenti l'eventuale presenza di rifiuti abbandonati nelle immediate adiacenze del Centro, per tipologia non conferibili nei contenitori presenti all'interno del Centro stesso oppure ivi conferibili esclusivamente mediante l'utilizzo di specifiche attrezzature;
- sorvegliare affinché siano evitati danni alle strutture, alle attrezzature, ai contenitori e a quant'altro presente nell'area;
- provvedere alla pulizia ed al mantenimento dell'ordine generale all'interno della medesima area;
- provvedere all'organizzazione funzionale di tutti i conferimenti ammessi e dei trasporti;
- espletare la totalità delle mansioni summenzionate con la diligenza prescritta dal Codice Civile.
- curare la pulizia delle aree circostanti i cassoni/contenitori assicurando che siano mantenute le migliori condizioni igienico-sanitarie;
- curare che il conferimento da terzi dei rifiuti raccolti avvenga regolarmente a cura delle imprese autorizzate;
- verificare il flusso e la circolazione corretta dei veicoli;
- segnalare mediante relazioni scritte al Responsabile Tecnico ogni eventuale disfunzione dovesse verificarsi nella gestione del Centro di Raccolta nonché eventuali comportamenti illeciti o non rispettosi del presente Regolamento che si verificassero durante il conferimento dei rifiuti, registrando i nominativi e/o targhe dei veicoli degli avventori ritenuti responsabili;
- verificare il diritto all'accesso al Centro di Raccolta chiedendo l'esibizione del documento di identità o dell'ultima bolletta emessa pagata;
- curare che, nei casi previsti dal vigente Regolamento, il conferimento dei rifiuti da parte di terzi avvenga mediante compilazione e sottoscrizione dell'apposito modulo e la conseguente accettabilità del materiale;
- impedire il conferimento di rifiuti in difformità da quanto previsto dal presente Regolamento richiedendo, al bisogno, anche l'eventuale intervento della Polizia Locale, la quale è tenuta ad intervenire immediatamente, salvo impedimenti di forza maggiore (per cui l'intervento avverrà non appena possibile) provvedendo a verbalizzare e sanzionare gli abusi riconosciuti;

- impedire l'asportazione di qualunque materiale conferito ad eccezione del gestore del servizio di igiene urbana MEA e delle ditte appaltatrici;
- rispettare i contenuti del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. e le norme collegate;

Al fine di garantire che la movimentazione all'interno del centro di raccolta avvenga senza rischi di rottura di specifiche componenti dei RAEE (circuiti frigoriferi, tubi catodici, eccetera) devono essere:

- scelte idonee apparecchiature di sollevamento escludendo l'impiego di apparecchiature tipo ragno;
- assicurate la chiusure degli sportelli e fissate le parti mobili;
- mantenuta l'integrità della tenuta nei confronti dei liquidi o dei gas contenuti nei circuiti.

Devono essere prese idonee misure per garantire il contenimento di polveri e di odori.

Devono essere adottate procedure di contabilizzazione dei rifiuti in ingresso e in uscita al fine della impostazione dei bilanci di massa, attraverso la compilazione di apposito registro, in cui devono essere indicati i quantitativi delle diverse tipologie di rifiuti conferiti al centro ed i quantitativi di quelli inviati a recupero o smaltimento.

ART. 10 - Obblighi degli utenti

All'interno del Centro di Raccolta è tassativamente vietato:

- conferire rifiuti provenienti da attività non domestiche ad esclusione di quelle indicate al precedente art. 3 del presente Regolamento e secondo le modalità previste nell'art.7;
- conferire e accedere al di fuori dagli orari e dei giorni di apertura;
- asportare dai contenitori materiali precedentemente introdotti ed effettuare cernite;
- scaricare e introdurre nei contenitori materiali diversi da quelli elencati al precedente art. 3 del presente Regolamento;
- occultare, all'interno di altri materiali, tipologie di rifiuti non ammesse dal presente Regolamento;
- abbandonare materiali e/o rifiuti al di fuori del Centro e/o, all'interno dello stesso, al di fuori degli appositi contenitori;
- danneggiare, spostare o ribaltare i contenitori, accendere fuochi al loro interno, scrivere, verniciare e affiggere su di essi targhette adesive non autorizzate;
- eseguire localmente cernite di qualunque genere, in quanto il rifiuto deve essere conferito già suddiviso per tipologia (carta – vetro - metalli- ecc.).

Fermo restando il divieto di conferimento nei contenitori presenti all'interno del Centro di Raccolta delle tipologie e delle frazioni di rifiuto oggetto di raccolta differenziata obbligatoria, gli utenti conferitori sono tenuti alla piena osservanza del presente Regolamento e specificatamente al rispetto delle seguenti norme e disposizioni:

- conferire direttamente e scaricare negli appositi contenitori esclusivamente i materiali ammessi; per i rifiuti ingombranti potrà essere chiesto aiuto al personale addetto;
- conferire i materiali già suddivisi per tipologie, al fine di agevolarne la raccolta differenziata;
- rispettare e seguire le indicazioni del personale preposto alla gestione del Centro e della cartellonistica appositamente predisposta;

- accedere ai singoli contenitori e ai luoghi di stoccaggio esclusivamente ottenuta la debita autorizzazione da parte del personale preposto alla gestione del Centro;
- soffermarsi nell'area esclusivamente per il tempo necessario al conferimento, evitando di trattenersi soprattutto nelle aree di ammasso e di movimentazione di materiali e containers;
- mantenere un comportamento educato e corretto nei confronti del personale preposto alla gestione del Centro e segnalare al Responsabile Tecnico competente eventuali manchevolezze o irregolarità da parte del personale stesso, per l'assunzione dei necessari provvedimenti dal caso.

ART. 11 - Manutenzione ordinaria e a carattere eccezionale

La pulizia del Centro di Raccolta è a carico del soggetto gestore che provvede alla pulizia periodica dell'area e, in particolare, la pulizia intorno ai contenitori ed ai container, incluse la rampa e l'area coperta adibita a ricovero dei rifiuti pericolosi.
Sarà sempre a carico del soggetto gestore la manutenzione ordinaria e straordinaria che si renderà necessaria qualora vengano alterate per usura le caratteristiche specifiche dei singoli manufatti o opere. In particolare, come manutenzione a carattere eccezionale si considera anche la necessaria pulizia del piazzale a seguito di precipitazioni nevose.

ART. 12 - Interventi in situazioni di emergenza

Le presenti procedure sono puramente indicative e non costituiscono documento ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.. Sono state individuate le seguenti situazioni di emergenza:

Incendio dei rifiuti

Il Centro di Raccolta dispone di un idoneo impianto antincendio composto da anello antincendio, con cassette (Tipo Uni45) e idrante soprassuolo (Tipo Uni70). Qualora si sviluppasse un incendio, il personale addetto dovrà attivare la procedura interne per le emergenze ed allertare il più vicino Comando dei Vigili del Fuoco.

Sversamento di inquinanti liquidi nella zona della tettoia dei Rifiuti Urbani Pericolosi (R.U.P.)

Qualora dovessero essere sversati inquinanti liquidi al di fuori dei contenitori ad essi destinati, il personale addetto dovrà:
- indossare dispositivi di protezione individuale (guanti, stivali, occhiali, ecc.);
- asportare quanto più liquido possibile dalla pavimentazione, anche mediante l'utilizzo di apposite ed idonee sostanze adsorbenti;
- contattare il Responsabile Tecnico perché venga chiamata la ditta specializzata per lo smaltimento del refluo rimasto.

ART. 13 - Controlli

Sono preposti alla verifica delle disposizioni del presente Regolamento gli Agenti di Polizia Locale del Comune, competenti anche alla vigilanza igienico-sanitaria, il personale di vigilanza ed ispettivo dell'Azienda A.S.L. e dell'A.R.P.A..

ART. 14 - Regime Sanzionatorio

Le violazioni a quanto prescritto dal presente Regolamento sono punite, fatte salve le responsabilità civili e penali, nonché l'applicazione delle altre sanzioni dirette ed accessorie previste nel D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e successive modifiche ed integrazioni, con il pagamento di sanzione/i amministrativa/e pecuniaria/e a seconda del tipo di violazione commessa. A norma dell'art. 192 del D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni, il trasgressore è tenuto a procedere alla rimozione, all'avvio al recupero o allo smaltimento dei rifiuti e al ripristino dello stato dei luoghi.

ART. 15 - Osservanza di altre disposizioni

Per tutto quanto non espressamente contemplato dal presente Regolamento si applicano le norme dei Regolamenti Comunali , nonché la vigente normativa statale e regionale in materia di rifiuti e di igiene-sanità.

ART. 16 - Entrata in vigore del Regolamento

Il presente Regolamento entrerà in vigore il .....